



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 16 MAG. 2017 Deliberazione N. 253

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 16 MAG. 2017

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. _____

con l'intervento dei componenti: **LUCIANO D'ALFONSO**

1 <u>DI MATTEO ASSENTE</u>	6 <u>PAOLUCCI</u>
2 <u>LOLLI</u>	7 <u>PEPE</u>
3 <u>GEROSOLIMO ASSENTE</u>	8 <u>SCLOCCO ASSENTE</u>
4 _____	9 _____
5 _____	10 _____

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Pareggio di bilancio 2017 - Articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 - DPCM 21 febbraio 2017, n. 21. Intese regionali per la rideterminazione dei saldi obiettivo degli enti territoriali al fine di favorire la realizzazione degli investimenti degli enti medesimi nel rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio di cui alla normativa richiamata.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

la normativa di riferimento in materia di vincoli di pareggio di bilancio degli enti territoriali, stabilisce:

- ✓ **articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243** : *“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10;*

- ✓ **articolo 10, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243:** *“Il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento con le modalità e nei limiti previsti dal presente articolo e dalla legge dello Stato”*
- ✓ **articolo 10, comma 3, legge 24 dicembre 2012, n. 243:** *“Le operazioni di indebitamento ..omissis.. e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione;*
- ✓ **articolo 10, comma 5, legge 24 dicembre 2012, n. 243 :** *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, sono disciplinati criteri e modalità di attuazione del presente articolo, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Omissis..”*

RICHIAMATO il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, emanato ai sensi del richiamato articolo 10, comma 5, recante : *“Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano”*

ATTESO che, ai sensi del DPCM sopra richiamato:

1. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine perentorio del 15 gennaio di ciascun anno, (*termine prorogato al 15 marzo per il solo anno 2017 dall'articolo 15 del DPCM medesimo*) avviano l'iter delle intese regionali di cui al citato articolo 10 della L. 243/2012) attraverso la pubblicazione di apposito avviso sui propri siti istituzionali, contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione e acquisizione degli spazi finanziari;
2. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni possono cedere o richiedere, per uno o più esercizi successivi, spazi finanziari finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti ed il ricorso all'indebitamento;
3. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni comunicano le domande di cessione e acquisizione degli spazi finanziari, entro il termine perentorio del 28 febbraio di ciascun anno (*termine prorogato al 30 di aprile per il solo anno 2017 dall'articolo 15 del DPCM citato*);
4. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, tenendo conto delle domande pervenute approvano con delibera di Giunta, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, (*termine prorogato al 31 maggio per il solo anno 2017 dell'articolo 15 del DPCM medesimo*) **previo parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali** e, ove non istituito, dei rappresentanti regionali delle autonomie locali, le intese per l'attribuzione degli spazi disponibili, secondo l'ordine di priorità stabilito ai commi 6 e 7 del DPCM citato, **assicurando il rispetto del saldo obiettivo di cui all'articolo 9 comma 1 della citata L. 243/2012 del complesso degli enti territoriali della regione;**
5. al fine di favorire gli investimenti nei settori strategici del proprio territorio, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono cedere, per uno o più esercizi successivi, agli enti locali del proprio territorio, spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi;



RICHIAMATO l'articolo 1, commi 465 e seguenti della L.11 dicembre 2016, n. 232, in materia di concorso delle regioni al contenimento dei saldi di finanza pubblica e di verifica del rispetto del Pareggio di bilancio come declinato dal comma 466;

PRECISATO

- che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, la Regione può dare attuazione a due diversi procedimenti finalizzati, entrambi, alla rideterminazione dei saldi obiettivo degli enti locali del proprio territorio al fine di favorirne gli investimenti . Un primo procedimento, da attuare, in conformità a quanto rappresentato nei punti elenco da 1 a 4, attraverso la ripartizione di spazi finanziari agli enti locali richiedenti nei limiti di quelli messi a disposizione dagli enti locali cedenti e un secondo procedimento, tenuto conto di quanto esplicitato al punto 5, attraverso un peggioramento del proprio saldo di pareggio di bilancio, mediante cessione di propri spazi finanziari a favore degli enti locali richiedenti;
- che costituisce presupposto per l'attuazione del primo procedimento sopra richiamato, la disponibilità degli enti locali a cedere propri spazi finanziari a favore degli altri enti locali che ne fanno richiesta;
- che costituisce presupposto per l'attuazione del secondo procedimento, la condizione che la regione "peggiori" i propri saldi obiettivo di pareggio di bilancio, attraverso la cessione di propri spazi finanziari utili al suo conseguimento, a favore degli enti locali richiedenti,
- che l'attuazione di tale ultimo procedimento, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia, comporta un maggior vincolo e irrigidimento della gestione finanziaria regionale in termini di perseguimento del proprio obiettivo di pareggio di bilancio, il cui mancato raggiungimento, tenuto conto delle sanzioni previste, comporta pesanti ripercussioni e limiti alla propria politica di bilancio;

PRESO ATTO che, in attuazione di quanto disposto dal richiamato DPMC n. 21/2017 ed in conformità al medesimo:

- sono stati pubblicati, sul sito internet della Regione, alla voce " Pareggio di bilancio 2017", i previsti avvisi di avvio dell'iter delle intese regionali di cui all'articolo 2 del DPCM contenenti le modalità di presentazione delle domande di acquisizione e cessione degli spazi finanziari;
- con nota RA 101054/DPB007 del 13/04/2017, sono stati informati della pubblicazione di cui sopra, le associazioni ANCI e all'UPI regionali, con la richiesta di volerne curare la più ampia diffusione ai propri enti;
- che, entro il termine perentorio del 30/04/2017 stabilito per l' inoltro delle istanze di attribuzione/cessione degli spazi finanziari, risultano acquisite a protocollo, n. 3 istanze di attribuzione da parte dei Comuni e n. 1 istanza di attribuzione da parte delle province per un totale di richieste di spazi finanziari pari a Euro 1.897.735,07;
- che nessun ente locale istante ha manifestato la disponibilità a cedere spazi finanziari in favore degli enti locali richiedenti, precludendo, di fatto, la possibilità di attuare il procedimento di cui ai richiamati punti da 1 a 4 secondo cui, ai fini di assicurare il rispetto dei saldi obiettivo del complesso degli enti territoriali, è necessario che, per ciascuno degli esercizi finanziari considerati, si possano attribuire spazi finanziari nei limiti di quelli ceduti dagli enti locali;
- che ha inoltrato istanza di attribuzione di spazi finanziari soltanto lo 0,01 % del totale degli enti locali potenzialmente beneficiari;



CONSIDERATO

- che la normativa vigente in materia di concorso delle Regioni al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, impone alle medesime rilevanti sacrifici sia in termini di saldo netto da finanziare (tagli ai trasferimenti), che di indebitamento netto (vincoli rilevanti in sede di pareggio di bilancio);
- che, a tal proposito, ai sensi e per gli effetti dell'intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Repertorio atti n. 29/CSR del 23/02/2017, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a Statuto ordinario di cui all'articolo 1, comma 682, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, quantificato per la Regione Abruzzo, con riferimento all'annualità 2017, in Euro 53,9 mln, suscettibile di incremento fino a Euro 58,1 mln, impatta sulle finanze regionali, in termini di indebitamento netto e, quindi, di saldo obiettivo per il conseguimento del pareggio di bilancio, per un importo rilevante;
- che, in ragione di quanto sopra atteso, l'attuazione del procedimento di cui al punto 5, nella misura in cui impone ulteriore rigidità al raggiungimento del pareggio di bilancio per l'importo pari alla quantità di spazi finanziari ceduti dalla regione a favore degli enti locali, si configura come procedimento particolarmente gravoso, ad oggi, per la Regione;

RITENUTO:

- di non poter procedere, alla luce delle considerazioni e delle motivazioni sopra rappresentati, all'attuazione del procedimento di attribuzione degli spazi finanziari descritto al punto elenco n. 5, stante l'opportunità di evitare pregiudizio alla gestione finanziaria regionale corrente già resa critica dalla stringente normativa statale in tema di concorso delle regioni agli obiettivi di finanza pubblica;
- di non poter procedere all'attuazione del procedimento di attribuzione degli spazi finanziari descritto ai punti elenco da 1 a 4, in quanto nessun ente locale ha manifestato la propria disponibilità a cedere spazi finanziari a favore degli enti locali richiedenti;
- che non necessario acquisire il preventivo parere del Consiglio delle Autonomie Locali, atteso che, con il presente provvedimento non si procede a dar corso all'attribuzione degli spazi finanziari, adempimento, questo, che il dettato del medesimo articolo 2, comma 6, stabilisce che venga adottato previo parere favorevole del Consiglio citato;
- di dover trasmettere, comunque, al Consiglio delle Autonomie Locali, il presente provvedimento per le opportune valutazioni, riservandosi di valutare le stesse con ulteriore atto;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata sottoscritta dal Responsabile d'Ufficio per la regolarità del procedimento istruttorio e per la regolarità tecnico-amministrativa nel rispetto dell'Ordinamento Contabile dal Dirigente del Servizio;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione, sulla base di quanto sopra ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento stesso;

UDITO il Relatore;



DELIBERA

1. di non poter procedere all'attuazione del procedimento di attribuzione degli spazi finanziari descritto ai punti da 1 a 4 elencati in premessa, in quanto nessun ente locale ha manifestato la propria disponibilità a cedere spazi finanziari a favore degli enti locali richiedenti;
2. di non poter procedere, alla luce delle considerazioni e delle motivazioni riportate nella parte dispositiva della delibera, all'attuazione del procedimento di attribuzione degli spazi finanziari descritto al punto elenco n. 5, stante, al momento, l'opportunità di evitare un ulteriore appesantimento del saldo obiettivo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2017 quantificato per la Regione già in un valore di 53,8 mln di Euro;
3. di dare atto, che si ritiene non necessario acquisire il preventivo parere del Consiglio delle Autonomie Locali, atteso che, con il presente provvedimento non si procede a dar corso all'attribuzione degli spazi finanziari, adempimento, questo, che, il dettato del medesimo articolo 2, comma 6, stabilisce che venga adottato previo parere favorevole del Consiglio citato;
4. di trasmettere, comunque, al Consiglio delle Autonomie Locali, la presente deliberazione per le opportune valutazioni, riservandosi di valutare le stesse con ulteriore atto;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di curare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione Abruzzo e ogni altro adempimento conseguente ai sensi di legge.



L.R. 14.9.1999, n.77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):
DIPARTIMENTO RISORSE ORGANIZZAZIONE

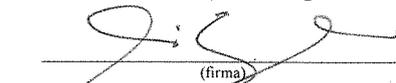
SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: **SERVIZIO BILANCIO**

UFFICIO: **BILANCIO PREVENTIVO E POLITICHE DEL CREDITO**

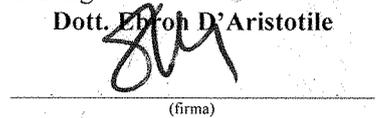
L'Estensore
Dott. Luigi Colangelo


(firma)

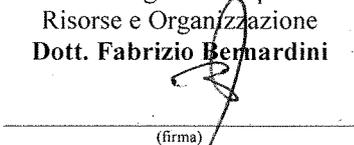
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Luigi Colangelo


(firma)

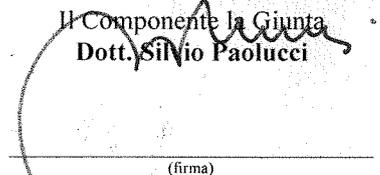
Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. Edoardo D'Aristotile


(firma)

Il Direttore Regionale Dipartimento
Risorse e Organizzazione
Dott. Fabrizio Bernardini


(firma)

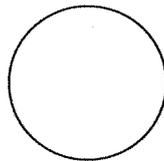
Il Componente la Giunta
Dott. Silvio Paolucci


(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza
(firma)



Il Presidente della Giunta

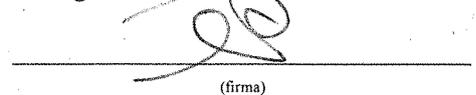
F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila li **22 MAG. 2017**



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta


(firma)